

**CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO  
ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA**

**S.S. N° 275 "DI S. MARIA DI LEUCA"**

**LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA SEZ. B DEL D.M. 5.11.2001**

S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000

**1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.**

COD. BA 283

**PROGETTAZIONE: ANAS - COORDINAMENTO TERRITORIALE ADRIATICA**

<b>I PROGETTISTI</b> Ing. Alberto SANCHIRICO - Progettista e Coordinatore Ing. Simona MASCIULLO - Progettista	<b>ATTIVITA' DI SUPPORTO</b>  <p style="text-align: center;">Ing. Giorgio Olindo RIZZO - Espropri  <small>Via Mazzini,39 73030 - Ortelle          P.IVA 00859570756</small></p>
<b>COLLABORATORI</b> Geom. Andrea DELL'ANNA Geom. Massimo MARTANO Geom. Giuseppe CALO'	
<b>IL GEOLOGO</b> Dott. Pasquale SCORCIA	
<b>IL COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE</b> Ing. Alberto SANCHIRICO	
<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> Ing. Gianfranco PAGLIALUNGA	
<b>RESPONSABILE PROJECT MANAGEMENT PUGLIA</b> Ing. Nicola MARZI	

**ESPROPRI**

**RELAZIONE GIUSTIFICATIVA INDENNITA' DI ESPROPRIO**

CODICE PROGETTO	NOME FILE		REVISIONE	SCALA:	
PROGETTO      LIV. PROG.      N. PROG. L0503A    D    1701	P00_PS00_ESP_AS00_B		B		
	CODICE ELAB. P00PS00ESPAS00				
B	REVISIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL 2017	Giugno 2018			
A	REVISIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	Novembre 2017			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

## RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE INDENNITÀ' DI ESPROPRIO

Le planimetrie catastali sono state redatte partendo dai fogli di mappa catastali di tutti i Comuni interessati, acquisiti a scanner e georeferenziati; successivamente si sono accorpati i fogli di ogni Comune e ridisegnato in formato Dwg, una fascia di particelle, entro la quale ricadeva l'intero tracciato stradale di progetto.

Completato il progetto stradale su rilievo aerofotogrammetrico, questo è stato sovrapposto sulle planimetrie catastali, agganciandolo a punti fissi presenti su Catastale ed aerofotogrammetrico; questa operazione è stata eseguita per ogni Comune interessato.

Per determinare il limite massimo dell'esproprio, oltre l'effettiva occupazione stradale, abbiamo avuto le direttive dagli Uffici Anas competenti, di mantenerci a mt. 7,00 dal piede della scarpata o dal ciglio della trincea, per la parte di tracciato su nuova sede dall'asse principale, ove possibile, mentre per la parte in allargamento, di adattare questa misura alle esigenze del territorio, visto che per molti tratti si attraversano zone abitate o con manufatti industriali-artigianali. Per le complanari sia parallele all'asse principale che distanti dall'asse principale su indicazione ANAS ci si è mantenuti ad una distanza di ml 2,5 dal ciglio di scarpata.

La larghezza di mt. 7,00 scaturisce dalla somma di mt. 3,00 per l'opera d'arte prevista al piede della scarpata o del ciglio della trincea, mt.3,00 per consentire il passaggio di mezzi in caso di interventi di manutenzione o altro e mt. 1,00 dalla rete di delimitazione al limite esterno.

Nella parte iniziale dove è previsto l'allargamento della sede esistente, tale larghezza non si è potuta rispettare, in quanto in casi estremi avrebbe causato l'abbattimento di fabbricati sia a destinazione artigianale-industriale che residenziale.

Determinato il limite massimo di occupazione, compreso le aree interessate per il conferimento delle acque di piattaforma e quelle per l'occupazione temporanea necessarie per la cantierizzazione, si è predisposto l'elenco delle particelle oggetto di esproprio che ammonta a circa 1560.

Si è proceduto inoltre all'aggiornamento delle ditte catastali sulla base dei fogli di mappa rilasciati dall'Agenzia del Territorio in data 25.10.2017.

Predisposto l'elenco base, si è inserito per ogni particella, la superficie oggetto di esproprio, calcolata dalle tavole catastali con le aree di occupazione.

Sono stati acquisiti gli strumenti urbanistici dei comuni interessati per verificare la destinazione urbanistica delle aree oggetto di esproprio. Per le aree ricadenti in zone artigianali, industriali ed edificabili sono stati acquisiti presso i Comuni interessati dal percorso della SS 275 i valori medi di dichiarazione IMU, tali valori nel limite del possibile sono stati confrontati con i valori degli atti di compravendita avvenuti presso gli studi notarili della zona.

Per le aree agricole sono stati fissati i valori correnti di mercato per atti di compravendita in funzione delle colture.

Seminativo                €20.000,00/ha

Uliveto                    €30.000,00/ha

Uliveto irriguo        €35.000,00/ha

L'indennità base per occupazione definitiva o temporanea, è stata calcolata in funzione dei valori rivenienti dalla documentazione acquisita e per le aree agricole sono stati applicati i valori di mercato in funzione delle colture agricole applicate.

Per i valori dei soprassuoli si è proceduto al riscontro nei limiti del possibile di quanto rilevato in sede di immissione in possesso e contabilizzato.

Nel calcolo dell'indennità dovuta per l'occupazione temporanea, si è tenuto conto che il periodo di occupazione dura cinque anni, per cui applicando la formula già inserita nel prospetto dell'Elenco ditte, si è determinato l'importo dovuto.